



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N°

78

ANNO 1970

PROGETTO

Fabb. C.

per la costruzione
di un fabbricato da
adibersi ad uso
abitazione civile di
proprietà della Sig.^{ra}
Bisio Felia in Gregori

LOCALITÀ

* *Centomurano* *

VIA) e

XX Settembre

N.

SEZIONE * H *

FOGLIO 39

MAPPAL 1182/6 - 1182/6/

LICENZA EDILIZIA DEL

12 Novembre 1969 N° 80

N. PROTOCOLLO

3407/2016

N. PRATICA

NOTE :

Verbalizzato T. 1. A

A	LAVORI INIZIATI: 2. 8-1920
B	LAVORI COPERTI: 31 Luglio 1921
C	LAVORI ULTIMATI: 15-2-1922
(SOPRALLUOGO in data 20-2-22)	

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 ^{due} N° 2 tavole disegni approvate 12/11/1919
- 2 N° 3 estratti di mappa N° 5189 del 19/7/13. N° 4288 del 29/7/18 e N° 977 del 1/10/19
- 3 domanda per varicare l'ubicazione del f.lli. N° 74166/703
- 4 Una tavola disegni recente ubicazione off. 20/5/20
- 5 licenza edilizia N° 80 e licenza per recente porzione f.lli.
- 6 Verbale di allineamento N° 913 del 21/5/20
- 7
- 8
- 9
- 10 Plotisier fatto
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

R.P.N.
237

N.

00184

A.B.O.

ANNO 1970

26 NOV. 1968

Diritto rimborso stampati L.



APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
COMUNE DI CARRARA
Cat. 103
27-NOV-1968
Prot. N° 3407
C'35

CARRARA

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

arch. Farniani

2 offi

23/11/68

I sottoscritti:

Sig.

BISO GREGORI

domiciliato a Fossola al N. di Viale XX Settembre

proprietario, e

Dott. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

Sig. Via M. D'Azeplio, 3 - CARRARA, progettista,

iscritto all'Ordine professionale Architetti della Toscana

e domiciliato a al N. di Via

chiedono alla S. V. la licenza di costruire (1)

un fabbricato ad uso abitazione (2) in Comune di

Carrara sul mappale 1976/c 1962/b del foglio N. 39

corrispondent. al N. di Viale XX Settembre

Allegano

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 2 tavole.

2) Relazione suntiva

3) Segnalazione catastrale

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 1350

Superficie coperta mq. 290

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 4000

Distanze minime dai confini 6.00

Distanza minima dal filo stradale m.

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

Allio

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 246.
23/11/68 IL CAPO UFFICIO

0 < 3 me/mo

RIPARTIZIONE DEI

PER ABITAZIONE						
NUMERO DEI						
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati
1	3 1/2	11	38	20	1	

Altezza dell'edificio in relazione alla

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza

AL VERSANTE
Servizio dei Conti Correnti Postali
Attestazione di un versamento

di L. 80.000,-
(in cifre)

Lire Ottantamila
(in lettere)

eseguito da Gregori Delia

sul c/c N. 1/15046 intestato alla:
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Centro Servizi Speciali - o/ Cassa
Nazionale Previdenza Ingegneri
ed Architetti (Contributi Opere)
Piazza Albania, 35 - ROMA
Addi 18 MAG. 1970

Bollo Libere dell'Ufficio accettante

N. del bollettino di CARRARA
234 18 MAR 1970
L'Ufficiale di Posta
Bollo a data

INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO
Si prega di scrivere in stampatello

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) C A

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) Le pareti esterne saranno:
fante intonacate e tratteggiate e pite in mattoni e
cemento e facciata - ferromenti in legno. Ringhiera
balconi in ferro lavorato - Il tetto sarà a
falde di padiglione con manto di tegole

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà Vedi nel sanitario

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà Vedi nel sanitario

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. de' Destinazioni

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. de' Destinazioni

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 23-11-68

IL PROPRIETARIO

Delia Gregori Bero

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

Dr. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

26. XI. 68

Parere della Sezione Urbanistica

PM 941 Zone Polozzine

66 Persistance A 20

Il terreno è insufficiente nei confronti di quanto dichiarato in cartella onde non superare i 5 me/mq. Approvare le planimetrie in tal senso varie.

Il progetto può essere accolto col P.R. 41 purché venga
a) rinviata la pubblica entusiasta non superiore emissione
a quanto disposto dall'articolo 14 della legge del
prevede una durata massima di 3 sec. di
e cioè per 1350 circa di volume - alla C.E.

Parere dell' Ufficio d' Igiene

~~6/12~~ 2/11/68
C.B.

Favorable

4 / XM

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 24 del 6/12/61)

Potrebbe far venire a credito il vecchio ~~vincolo~~
presentando una nuova planimetria in cui risulti
disposizione del fabbricato con superficie di mq. 1350 -

IL SINDACO

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia
la domanda

12 NOV. 1969

IL SINDACO t. e.

1. Superficie e disposizione è quella sufficiente

NOTE:

Zappa Sarzana - 3000 c.

Hoffman
Nelson
Graf

CONFIDENTIAL C.A.

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum"

MASSA - CARRARA

Massa, 20 dicembre 1968

N. di prot. 3390

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO : Progetto di costruzione in Carrara - Viale XX Settembre.

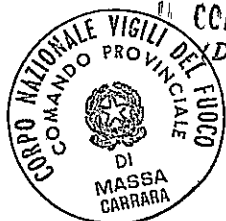
Sigg. Biso Gregori
Viale XX Settembre
Carrara

e al

Comune di
Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano osservate tutte le seguenti prescrizioni:

- 1) L'accesso al locale caldaia deve avvenire esclusivamente dall'esterno e l'aerazione di questo locale deve avvenire a mezzo di finestra di superficie non inferiore a mq. 1,00;
- 2) Il solaio e le pareti del locale caldaia devono essere in cemento armato;
- 3) Il solaio degli altri locale del piano terra deve essere in cemento armato con esclusione di cotto o se fatto con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere il solaio stesso con uno strato di intonaco di almeno cm. 3= di spessore;
- 4) Il corridoio di ingresso può comunicare solo con locali destinati a cantine, mentre i box per auto devono comunicare solo con l'esterno;
- 5) Le porte che immettono nel corridoio delle cantine devono essere dotate di porta metallica a tenuta di fumo e mornite di congegno di richiamo e apribili verso l'esterno;
- 6) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, depositi, rivendite, ecc.) potrà essere consentita con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 7) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



Il Comandante Provinciale
Dr. Ing. S. Cianni

[Handwritten signature]